

The CavioNews

Il mensile dedicato alle cavie a cura di Amicacavia.net

CavioChef



I vegetali proibiti

I porcellini d'India sono erbivori stretti, ma non tutti i vegetali, o parti di essi, di cui si nutrono sono commestibili.

Di seguito una lista delle verdure più comuni che troviamo solitamente nella nostra alimentazione ma che sono tossiche per i pelosi:

Aglione: contiene composti dello zolfo che causano anemia emolitica dopo il suo consumo.

Cipolla: come l'aglio contiene composti dello zolfo che causano anemia emolitica dopo il suo consumo.

Funghi: possono contenere diverse tossine, alcune delle quali mortali.

Melanzana: sia il frutto crudo sia le parti verdi sono tossiche perché contengono solanina.

Patata: non sono commestibile né il tubero né le foglie e il fusto perché contengono solanina che è un alcaloide tossico presente nelle piante della famiglia delle solanacee. Nei tuberi è normalmente assente finché non vengono esposti alla luce solare.

Patata dolce (come sopra)

Peperoncino piccante: contiene degli alcaloidi responsabili del suo gusto piccante.

Pomodoro: foglie, fusto, picciolo e tutte le parti verdi sono altamente tossici; anche il cosiddetto "Pomodoro arboreo" (*Cyphomandra betacea*) è molto velenoso in ogni sua parte, ad eccezione del frutto: le parti verdi di entrambe le piante causano ipersalivazione, inappetenza, gravi disturbi gastrointestinali, diarrea, depressione del Sistema Nervoso Centrale, confusione, alterazioni comportamentali, debolezza, dilatazione della pupilla, rallentamento del battito cardiaco.

Scalognone: vedi Cipolla.

Questi sono i vegetali che troviamo più spesso nel nostro frigorifero e che i porcellini non possono mangiare. Prossimamente vedremo gli altri alimenti tossici per le cavie.

Isa



Le Rubriche

Filo diretto con la mailing list

SPECIALE "Natale in famiglia"

Girovagando in Forum

Inter...AGIAMO!



Costruire un germogliatore

Piccoli attimi

Le esperienze degli iscritti

Cure alternative

Altri piccoli amici

Caviochef

Filo diretto con la Mailing List

Natale in famiglia

Questo articolo arriva un po' in ritardo, come tutto il CavioNews, per problemi puramente tecnici. Però mantiene tutto lo spirito del Natale cavioso, per questo abbiamo pensato di pubblicarlo anche se si avvicina la Pasqua.

Paolo

Le vacanze natalizie si sono da poco concluse e siamo tornati alle abituali attività. Noi abbiamo trascorso le feste a casa, limitandoci a qualche breve gita nei dintorni, e ci siamo dedicati molto ai nostri caviootti. Timmy e Speedy sembrano aver gradito molto. Poco prima della festa hanno 'subìto' bagnetto, manicure e pedicure e si sono trovati puliti e profumati, pronti al grande giorno!

La sera della Vigilia abbiamo aderito all'iniziativa proposta da Valentina di mettere una candela sul davanzale della finestra per ricordare tutti i nostri amici che ci hanno lasciato: la cricetina Ernesta, Gelsy, Max, Generale e tutti i cani e i gatti che ho conosciuto quando vivevo ancora in famiglia con i miei genitori. Anche Timmy ha partecipato attivamente, osservando con lo sguardo un po' nel vuoto, la candelina che si consumava - chissà che non abbia avuto anche lui qualche pensiero gentile nei confronti di Max o di Generale con cui è cresciuto...

Il giorno di Natale abbiamo fatto vedere ai piccoli da vicino l'albero con tutte le luci accese e il piccolo presepe con i personaggi principali. Timmy e Speedy hanno gradito molto soprattutto le statuine del bue e dell'asinello che erano pressappoco delle loro dimensioni.

Il pranzo dei piccoli è stato molto vario: una grande quantità di verdure che li ha fatti letteralmente 'urlare' di gioia per circa un quarto d'ora, del fieno prelibato con fiori e dell'erbetta fresca che avevo preparato qualche giorno prima acquistando la vaschetta già pronta con i semi da innaffiare.

Alla fine delle feste ci siamo ritrovati con due mostriciattoli viziati che hanno approfittato della nostra presenza giornaliera, raddoppiando la loro dose di capricci quotidiana. Ormai Timmy piagnucola in continuazione quando mi vede arrivare a casa per avere sempre del cibo nuovo... Speedy, invece, va e viene continuamente dalla cucina nella speranza di ottenere qualcosa in più.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i nostri amici pelosi uno splendido 2013! E un pensiero particolare va anche a tutti gli animali abbandonati, che trovino presto una famiglia che si prenda cura di loro.

Conchita, Timmy e Speedy



Costruire un germogliatore

In forum è stato da poco inserito l'argomento germogli.

I germogli sono delle straordinarie fonti di vitamine, minerali, oligoelementi ed enzimi, adattissimi al consumo umano e utilissimi come integratori per i nostri porcellini. Le vitamine contenute possono essere anche 100 volte maggiori a quelle delle piante adulte, per tanto è consigliabile non eccedere nel loro consumo cavioso. Vietato il consumo di germogli di patate, melanzane e peperoni, da evitare quello di legumi e cereali, indicato invece quello di vegetali soprattutto cavoli, cavoletti, ravanelli, cavolfiori, lattughe varie, radicchio, scarola, bietola, indivia, cicoria, erba medica (detta anche alfa-alfa).

Per produrre i germogli bisogna innanzitutto procurarsi i semi delle piantine e poi un germogliatore. Il germogliatore può essere acquistato ad esempio nei negozi di alimentazione biologica o può essere costruito a partire da vaschette in plastica per alimenti, dai contenitori per la ricotta fresca, da un vecchio colino o da uno scolapasta a trama fitta. Lo scopo del germogliatore è quello di mantenere l'umidità dei semi, favorendo nello stesso tempo il drenaggio dell'acqua per evitare che gli stessi ammuffiscano. Si può quindi prendere una vaschetta per alimenti e praticare una serie di fori con una forcicina (adattissima nel caso di semi molto piccoli, in modo da ottenere dei buchi adatti a far passare l'acqua ma non i semi), o la vaschetta della ricotta o lo scolapasta (nel caso di semi più grandi) e posizionarli su una vaschetta, in modo che l'acqua in eccesso scoli in quest'ultima.

I semi devono essere tenuti a bagno meglio una notte intera e nei giorni successivi bagnati una o due volte, assicurandosi che l'acqua scoli completamente. A seconda del tipo di semi, la germogliazione può richiedere dai 3 agli 8 giorni, e il freddo sicuramente ostacola il processo. Ho notato che nel periodo invernale si può agevolare la germogliazione tenendo i semi ammassati, in modo che trattengano meglio l'umidità. La germogliazione deve avvenire al buio, ma quando i germogli sono pronti è preferibile esporli al sole per permettere la fotosintesi e quindi la produzione di clorofilla. Una volta pronti possono essere conservati qualche giorno in frigo, non alterando comunque le loro proprietà. Il sapore è lo stesso della pianta adulta, ma più concentrato, potete pertanto in base ai gusti dei vostri caviotti decidere cosa produrre.

Siwia



Piccoli Amici

Il gerbillo non è sicuramente un animaletto molto conosciuto ma negli ultimi anni si sta diffondendo anche qua in Italia. Molti però, non sanno di quali cure hanno bisogno e li tengono come criceti in una gabbietta minuscola e con mangiare non adatto!

Il gerbillo della mongolia è un animale sveglio, attivo di giorno, curioso, molto interessante da osservare e, cosa per molti fondamentale, non ha un cattivo odore e non necessita di essere cambiato tutte le settimane. E' un animale che soffre molto la solitudine, per questo motivo è consigliabile fare gruppi da tre o più esemplari (i maschi convivono senza problemi, per le femmine invece c'è chi sconsiglia di tenerne più di due insieme).

Sistemazione

Ai gerbilli piace molto scavare, per questo motivo le gabbie con le sbarre sono sconsigliate, io personalmente consiglio un acquario anche perché con un box di quelli di plastica c'è il rischio che vi ritroviate a fare la caccia al gerbillo in giro per la casa e dal momento che sono animali che corrono e saltano molto veloci, non è il massimo (parlo per esperienza personale)!

Un bell'acquario che magari non utilizzate più o trovate in qualche negozio a poco prezzo è l'ideale; come fondo servono almeno 10-15 cm di truciolati, rigorosamente di faggio (no pino, abete e cedro) o tutolo di mais non aromatizzato. Assolutamente necessari sono: un beverino, qualche ripiano, una casetta, un sasso e la sabbietta per i cincillà con la quale si puliscono il pelo. Per quanto riguarda la pulizia, si può fare circa ogni 3-4 settimane.

Alimentazione

Il mangime che si trova nei negozi per i criceti non va bene e quello specifico per gerbilli è molto difficile da reperire.

Il fieno, va dato in abbondanza come facciamo con le nostre cavie ma al contrario, l'alimentazione principale dei gerbilli è composta da semi: miglio, grano, orzo, mais, avena, panico ecc, va fatta però una particolare attenzione con i semi grassi es, girasole e zucca che vanno somministrati occasionalmente come premietto.

Frutta e verdura vanno date con molta parsimonia e si devono evitare alimenti troppo ricchi di acqua.

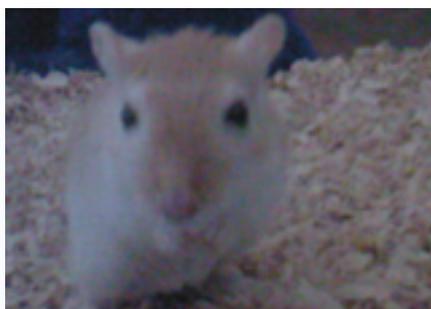
Inoltre i gerbilli sono ghiotti di insetti e un paio di volte al mese, per integrare qualche proteina gradiranno sicuramente un paio di camole della farina (rigorosamente vive).



Inserimenti

I gerbilli come le cavie non amano stare da soli. Per evitare gravidanze è sconsigliato prendere maschio e femmina, la soluzione più consigliata è formare gruppi dello stesso sesso.

Se un gerbillo rimane solo, è necessario fare un inserimento molto graduale perché essendo animali molto territoriali, finirebbero per aggredirsi. È un processo molto lungo, ma con un po' di pazienza e un bel paio di guanti, si riesce quasi sempre a formare un bel gruppetto.



Ci sono tantissimi tipi di gerbilli: rex, angora, senza pelo ecc, e altrettante colorazioni Black, argente golden, agouti, lilac, siamese, spotted e molte altre ancora. Mi ero informata moltissimo su di loro, fin quando ho deciso di acquistarne due! L'acquario era pronto e allestito, il mix di semi anche, mancavano solo gli inquilini! Una volta arrivati dall'allevatore, mi trovai davanti a una vasca gigantesca dove ce ne saranno stati almeno cinquanta, mi sono raccomandata dicendo che dovevano essere dello stesso sesso e poi ho iniziato ad osservarli! Uno mi colpì subito, era il più ciiccottello e al contrario degli altri che saltavano come matti, lui se ne stava lì a mangiare come se nulla fosse! L'ho indicato con il dito e ho sperato che fosse maschio e fortunatamente così è stato: era un bel maschietto! Mentre il secondo ha attirato la mia attenzione perché nonostante fosse piccolino saltellava come un matto e infatti per prenderlo non è stata un'impresa semplice e anche per lui, mi fu confermato che era un bel maschietto (ed ebbi questa convinzione per un bel po'). Una volta a casa, si ambientarono quasi subito, rimanevo quasi imbambolata quando li osservavo, erano davvero degli animaletti simpatici! Decisi di chiamarli Cocco e Drillo.

Dopo circa un paio di mesi, Drillo iniziava a preoccuparmi perché era diventato una palla ma non immaginavo quello che sarebbe successo da lì a poco. Una mattina mentre andavo a mettergli il fieno, trovai nell'angolino cinque minuscoli topini rossi e senza pelo e colsi sul fatto Cocco che montava quello che avevo creduto essere fino al giorno prima un bel maschietto! In tutto mi regalarono 11 bei topini che sono stati con me fino a poco tempo fa..

Chiakka

(Quelli in foto sono Cocco e Drillo i miei primi gerbilli, che si sono rivelati nel giro di due mesi Cocco e Drilli)

Piccoli Attimi

Piccoli attimi

Un piccolo attimo
era lo scintillio dei tuoi occhi.

Un piccolo attimo
il sorriso che appariva sulla tua bocca.

In tanti piccoli attimi
della tua vita
mi hai insegnato un'infinità di cose
che ricorderò per sempre.

Un piccolo attimo...
e sei entrata nel mio cuore.

In un piccolo attimo
mi facevi sorridere
e ti amavo sempre più.

In un piccolo attimo
te ne sei andata.

Piccola mia,
la nostra vita è fatta
di piccoli attimi...
ne abbiamo condivisi tanti,
ma non abbiamo ancora finito.

Gaety, 11 settembre 2008

Le esperienze degli iscritti

Fare del volontariato per un'associazione che si occupa di difendere e salvare gli animali dai maltrattamenti è una delle scelte migliori che abbia mai fatto. Ho trovato il modo di rendermi utile in modo totalmente disinteressato e, anche se non è sempre facile, fare tutto questo mi rende soddisfatta del lavoro che sto svolgendo: informazione, dialogo, incontri didattici nelle scuole, “interventi sul campo” veri e propri, aiuto nei ricoveri per animali, petizioni. Il bello è che non solo mi rendo utile, ma mi diverto anche (spesso ci facciamo certe risate!) e il tempo vola senza che me ne accorga.

Certo non è sempre una passeggiata: i volontari che hanno soccorso gli animali dopo l'alluvione che ha colpito la nostra città con acqua e fango fino alla vita, sanno bene cosa significa e allestire gli stand informativi durante le feste e le fiere in città quando le temperature o il tempo non sono favorevoli...beh non è facile. E poi ci sono momenti che mi fanno stringere il cuore (quando torno a casa dopo aver vissuto certe situazioni predo i miei pelosi e me li abbraccio, felice del fatto che almeno loro li faccio stare bene) oppure mi trovo davanti a persone davvero stupide, ma, per fortuna, ho a che fare anche con persone davvero straordinarie, persone che hanno un cuore d'oro e che sono interessate all'operato dei volontari. E' bello vedere che molte persone si rivolgono a noi per informazioni o per qualsiasi genere di aiuto, mi fanno capire che credono in quello che facciamo ed è ancora più bello vedere la riconoscenza e la gioia negli occhi dei pelosi che aiutiamo e che riempiamo di coccole e cure. Ed è proprio questa riconoscenza che mi fa dimenticare le levatacce all'alba di domenica mattina, il freddo, la pioggia e le persone stupide.

Da Gennaio inizierò un percorso che mi darà la possibilità di entrare a far parte delle guardie ecozoofile, un corpo di pubblici ufficiali volontari che collaborerà anche con le forze dell'ordine e un'unità veterinaria non solo per difendere gli animali, ma anche per aiutare chiunque si occupi di loro, per una convivenza uomo-animale più serena e la diminuzione del problema del randagismo e dell'abbandono. E sinceramente non vedo l'ora di cominciare anche questa nuova avventura!

Sono entusiasta di tutto questo perchè almeno nel nostro piccolo cerchiamo di fare qualcosa per migliorare almeno un po' il mondo in cui viviamo.

LunaCippy

Cure alternative

Quando gli esseri umani permettono ad un animale di entrare nelle loro case i loro cuori si aprono ed esce amore a cascate.

Con l'amore incondizionato dei nostri amici pelosi la nostra vita migliora ed essi trovano accudimento, cure, cibo, insomma il vivere, per entrambi, si colora di rosa.

Quanto sono belli, questo lo sappiamo, per ognuno i propri sono i migliori ed è stra-giusto così; quando stanno bene siamo tutti felici ma i guai iniziano quando si ammalano. Che siano sintomi lievi o più preoccupanti è necessaria una visita accurata presso lo studio di un Medico Veterinario e, nel caso si tratti di animali esotici, come i nostri piccoli porcellini d'india, di un Medico Veterinario esperto in animali esotici, ovviamente, e le cure che vengono prescritte vanno somministrate con estrema precisione secondo le indicazioni ricevute.

I farmaci, come ben sappiamo, possono avere degli effetti collaterali che possono essere leniti da quello che viene chiamato "approccio dolce". Mi riferisco a quelle cure non convenzionali che sempre più spesso salgono alla ribalta e suscitano interesse in moltissimi, anche nel campo medico, per la loro efficacia.

C'è la possibilità di aiutare i nostri amici con l'omeopatia, per la quale, però, serve un medico esperto in questo campo; i rimedi sono tantissimi ed è necessario conoscerli a fondo in quanto, l'omeopatia, non viene prescritta solo in base al sintomo presentato ma tiene conto dell'aspetto fisico, del carattere, del comportamento in casa e in luoghi sconosciuti, del caldo o del freddo ecc.

Ci sono però altre possibilità che richiedono meno esperienza ma che sono altrettanto utili.

In primis una bella cura di aloe che fa sempre bene!!!

La si somministra per 20 giorni al mese con 10 di pausa e poi altri 20 e così via anche per parecchio tempo.

L'aloe è un antinfiammatorio, aiuta il sistema immunitario, antitumorale ecc.

Il mercato offre molti tipi di aloe con e senza additivi. Diciamo che il meglio è trovare quella che si tiene in frigorifero dopo l'apertura, e che contiene come conservante solo l'estratto di seme di pompelmo ed è la Veraloe.

Non si trova dappertutto ma è decisamente la migliore perchè proviene da campi sapientemente coltivati e viene raccolta prima della fioritura ed arriva allo stato naturale e non liofilizzata (come accade per altri produttori che poi quando aggiungi acqua le caratteristiche dell'aloe vengono diluite).

Prendiamo in considerazione, ora, i fiori di Bach che vengono chiamati anche "fiori dell'anima"; ci sono ottimi libri che ci possono aiutare nella scelta da effettuare. E' il caso, però di non unire più di 3 fiori per volta per evitare che uno inibisca l'altro se non ne conosciamo tutti gli aspetti. Rendiamo, quindi le cose, più semplici possibile.

Per gli animali che provengono da recuperi, da canili o situazioni di presunti o effettivi maltrattamenti si può utilizzare il Rescue Remedy (fiore pronto soccorso) per una settimana circa e poi Star of Bethelhem che serve proprio per dimenticare, lasciare andare i brutti ricordi e i lutti, quindi anche nel caso di morte di uno degli animali del branco.

I fiori vanno fatti preparare in farmacia o in alcune erboristerie, dietro precisazione che servono per animali (e bambini, senza l'aggiunta di brandy). Se ne danno da un minimo di 4 gocce a 0,5ml nella siringa da insulina per 4 volte al giorno ma anche di più.

Il fiore **Chicory**, l'archetipo della madre che si sacrifica ma che vuole dominare, è adatto a coloro i quali vogliano stare sempre al centro dell'attenzione; **Water Violet** per i solitari e per i problemi genitali e urinari femminili; **Impatiens** può essere utilizzato per quei soggetti agitati ed impazienti, veloci nel loro agire; **Scleranthus** per gli incerti, per chi non si sa decidere (soprattutto tra due cose); **Creb Apple** per problemi di parassiti intestinali o di altra sede, feci molli; **Gentian** per chi ricade sempre nelle medesime malattie. E così via.

Abbiamo la possibilità anche di utilizzarli (soprattutto il Rescue Remedy) mettendone un po' di gocce aggiunte all'acqua nei bruciatori di oli essenziali e metterli vicino al posto dove vivono i nostri amici (stiamo attenti che non possano entrare in contatto con il lumino acceso sotto).

Non dimentichiamo la possibilità di aiutare i nostri compagni di viaggio con i colori o le luci colorate:

- **Arancio:** tonico, stimolante, riscaldante
- **Giallo:** depura, rafforza mente e sistema nervoso
- **Verde:** ottimo rilassante
- **Azzurro:** antibatterico, sfiammante

Si possono utilizzare lampadine colorate nelle vicinanze della loro abitazione oppure utilizzando stoffe del colore scelto.

Da non sottovalutare è la capacità dei cristalli di curare che possono essere inseriti in un angolo della gabbia o della cuccia:

- Ambra:** per soggetti depressi e malinconici
- Corniola:** per animali stanchi e privi di vitalità
- Avventurina verde:** per animali che hanno subito maltrattamenti
- Ametista:** calmante, armonizza le emozioni
- Quarzo ialino:** proprietà toniche e depurative
- Quarzo rosa:** problemi affettivi e disturbi cardiocircolatori
- Sodalite:** problemi apparato respiratorio

C'è poi il Reiki: con le nostre mani diamo energia al soggetto da trattare, simile alla pranoterapia altrettanto valida e sono ambedue ben gradite dai nostri amici.

Anche l'agopuntura è molto utile ma va praticata da un medico esperto; la fitoterapia che comporta però, la conoscenza approfondita dell'utilizzo delle erbe.

Abbiamo la possibilità di rendere la vita dei nostri animali sempre più confortevole ma non dimentichiamo che la cosa più importante da far loro sentire è il nostro AMORE!!!

Fatamorgana

Inter...AGIAMO

Non dimenticate di partecipare al nuovo grande concorso letterario del Forum di Amicacavia, dedicato al criceto forse più famoso del mondo:

Chi è Gustavo?

C'è tempo fino a domenica 17 marzo per inviare i vostri elaborati a concorsi@amicacavia.com

Non mancate, vi aspettiamo !!!

@mic@c@via... 2.0



<http://www.facebook.com/Amicacavia>



@amicacavia



<http://www.youtube.com/user/amicacavianet>



<http://gplus.to/AmicaCavia>

Questo notiziario viene diffuso gratuitamente e con l'approvazione degli Amministratori di Amicacavia.net al solo scopo di favorire l'informazione sull'allevamento domestico della *Cavia Porcellus* (cavia o porcellino d'india).



Amicacavia.net pensa all'ambiente!

Sei libero di stampare e distribuire copie del CavioNews, ma quando puoi evita l'utilizzo di carta e usa la mail!



Vuoi collaborare al CavioNews?

Mandaci una mail a staff@amicacavia.com



Forum:

www.amicacavia.net

Mailing list:

cavie@yahoogroups.com

per contattare lo staff :

staff@amicacavia.com

per contattare gli admin:

info@amicacavia.com

*Da un'idea ad un'iniziativa concreta:
la realizzazione di CavioNews non sarebbe possibile
senza la collaborazione e la partecipazione appassionata
di tanti amici del forum e della mailing list.*

Grazie a tutti!